



Consiglio di Area Didattica di Ingegneria Chimica e Materiali

Verbale della seduta del 27.11.2018 del Consiglio d'Area Didattica in Ingegneria Chimica e Materiali

Il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Chimica e dei Materiali (CAD ICM) è stato convocato il giorno 27 Novembre 2018 alle ore 10.00 presso la Biblioteca Eugenio Mariani del Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente, con il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche dell'ordinamento della laurea magistrale per l'inserimento del curriculum in inglese.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti

Docenti e ricercatori: Adrover, Bartuli, Bravi, Centini, Cerbelli, De Caprariis, De Filippis, Di Palma, Lavecchia, Mazzarotta, Medici, Parisi, Russo, Santarelli, Schiavi, Tirillò, M. Valente

Rappresentanti degli studenti: Biagi, Sberna

Sono assenti giustificati:

Annesini, Bonicelli, Bubbico, Capata, Ciambella, Felli, Finzi Vita, Giona, Gironi, Leonori, Lupi, Mangialardi, Maradei, Menghinello, Murmura, Pepe, Perna, Pilone, Scarsella, Verdone, Vivaldi (dalle 11.30)

Docenti e ricercatori:

Non hanno giustificato la loro assenza:

Docenti: Montemagno, Paolini, Rodgers

Assume l'incarico di segretario il Prof. Cerbelli.

La seduta ha inizio alle 10.15 dopo il raggiungimento del numero legale.

1. Modifiche dell'ordinamento

Come anticipato nella convocazione, la Presidente comunica che l'unico punto all'ordine del giorno è la discussione di alcuni aspetti preliminari riguardanti le modifiche dell'ordinamento della laurea magistrale. Le modifiche si rendono necessarie per consentire l'inserimento del curriculum in lingua inglese. In particolare, gli aspetti principali da discutere sono l'articolazione dei corsi in lingua italiana e inglese in Curricula oppure Percorsi suggeriti, l'anno di attivazione del percorso in lingua inglese, i contenuti ritenuti essenziali per gli studenti in possesso di titolo di accesso diverso dalla laurea in ingegneria chimica o di titolo estero equivalente, nonché i requisiti di accesso. La prof.ssa Bartuli espone gli aspetti principali che emergono dal lavoro di analisi preliminare svolto insieme alla prof.ssa Adrover per definire i possibili approcci ai punti sopraindicati. Tale lavoro ha considerato orientamenti assunti nell'accensione di curricula in lingua inglese nell'ambito di corsi di studi della nostra Facoltà, come pure una valutazione di quelli adottati in corsi di laurea magistrale in Ingegneria Chimica di altri atenei italiani.

Dalla discussione del primo punto, il Consiglio si orienta nella direzione di optare per un'articolazione della laurea magistrale in tre curricula separati. In relazione al secondo punto, vale

a dire l'anno di attivazione, la Prof. Bartuli esprime alcune perplessità riguardo alla effettiva possibilità di attivare il curriculum in lingua inglese già a partire dall'AA 2019/2020. A valle della discussione, in cui si susseguono vari interventi, il Consiglio si esprime per l'accensione del curriculum in inglese a partire da Settembre 2019.

Riguardo ai contenuti ritenuti essenziali, si identificano come validi i percorsi formativi che possano collocarsi nell'area di Chemical Engineering and Petroleum Engineering. L'assemblea procede dunque a discutere i requisiti di accesso per gli studenti stranieri. La prof.ssa Adrover riferisce che nella laurea magistrale in Ingegneria Meccanica della nostra Facoltà, il Consiglio d'Area ha stabilito un limite minimo sul voto di laurea o sulla media dei voti degli esami (GPA - Grade Point Average). Alcuni interventi evidenziano come la distribuzione dei voti di laurea o della GPA non sia omogenea nelle varie aree geografiche e, all'interno della stessa area geografica, non sia omogenea tra i vari Atenei. Il criterio di accesso unicamente basato sulla GPA rischierebbe dunque di penalizzare gli studenti provenienti da Università che adottano criteri più selettivi nella assegnazione dei voti. Una proposta alternativa emersa nella discussione dell'ultimo Consiglio era stata di richiedere come requisito di accesso il GRE - general (Graduate Record Examination), un test concepito ad hoc per la valutazione della preparazione di studenti universitari alla fine del percorso di studi. La Prof.ssa Adrover evidenzia il carattere di omogeneità e capillarità geografica di questo test. Definito un orientamento favorevole del Consiglio riguardo a questa soluzione, la discussione si sposta sull'opportunità di richiedere accanto al GRE general anche un test GRE-subject, che valuti le competenze tecniche dello studente nelle discipline specifiche dell'ingegneria chimica. Appurata la mancanza di un subject test sulle tematiche dell'ingegneria chimica, Il Consiglio si esprime nella direzione di adottare come requisito di ammissione il GRE-general, riservandosi di ridefinire anno per anno i limiti sul punteggio minimo richiesto per l'accesso.

2. Varie ed eventuali

Non vengono sollevati punti da discutere

Il segretario
Prof. Stefano Cerbelli

Il Presidente del CAD
Prof.ssa Barbara Mazzarotta